

Prezzo d'Associazione

Id. Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Id. Estero: anno	L. 32
id. semestre	17
id. trimestre	9
id. mese	3

I manoscritti non si ritirano. — Lettore pieghi non frustare al respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga es. 80 — In terza pagina sopra la firma (nel cronista) — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti cent. 40 dopo la firma del giornale cent. 80 in quarta pagina es. 20

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.ª e 4.ª pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

CRISTO RISORTO

L'ignominia di cui si voleva coperto il Nazareno ricade tutta sui crocifissori suoi. L'empio giudeo decide che sperava compiuta vittoria, non dovette tardare ad accorgersi come era stato scornato e punito. La generazione sua maledetta per l'orribile colpa, con la distruzione del suo tempio e del suo altare, si vide raminga, senza fede, senza patria, nè re. Non le valse neppure stringersi in lega col paganesimo, colle sette di ogni fatta che, come malefici funghi, spuntano e muoiono sempre vinte dalla Croce; la disfatta del giudeo fu e rimarrà fino alla fine del mondo sempre obbrobrata.

La Croce ha vinto; i ciechi popoli sono illuminati dalla luce viva che emanò dal sepolcro quando il Crocifisso per sua propria virtù e forza, rovesciò la pietra, risuscitò da morte donando la sua Croce quale vessillo di vittoria e di salvezza per l'umanità tutta quanta. E fu per la Croce che l'uomo recuperò il pieno possesso e godimento di tutte le sue forze. Essa gli ha restituita la intera sua individualità. Il paganesimo ignorava il valore dell'uomo come individuo.

Pei greci e poi romani, tutta l'altra parte della umanità non aveva alcun valore. Nel seno stesso della loro propria nazione essi non conoscevano il valore dell'uomo. Presso i greci metà della nazione, le donne, erano considerate come di condizione inferiore. La dignità del fanciullo non era meglio conosciuta; potevasi venderlo ed ucciderlo per le più diverse cagioni. L'uomo era assorbito dal cittadino, e il prezzo del suo valore era in ragione dell'utile che esso poteva dare alla repubblica. L'uomo come tale appena esisteva.

Il paganesimo non conosceva la classe operaia pareggiata nel godimento dei diritti a quelli degli altri cittadini.

Fu d'uopo della Croce, per restituire all'uomo tutto il suo valore. Per la Croce non v'ha più straniero, nè giudeo, nè circonciso, nè barbaro, nè scita, nè schiavo,

nè libero; non v'ha che Gesù Cristo crocifisso e risorto per far risorgere gli uomini tutti nella loro dignità.

Stiamo sempre legati alla Croce vessillo di nostra redenzione. Non dimentichiamo mai a qual prezzo siamo redenti; e quando, filantropi e liberali che deridono la nostra Fede, e che vogliono loro schiavo il Vicario del Crocifisso risorto, ci promettono una nuova libertà, fuggiamo ogni loro arte come quella che tende solo ad allontanarci dalla Croce per ricondurre la società a quella schiavitù da cui venne tolta per opera della Croce.

Il missionario cattolico e il protestante

Nel novembre del 1890 faceva il giro dei giornali un articolo che diceva:

La protestante Inghilterra stanziò per le sue missioni, per l'anno 1891, la bagattella di cinquanta milioni di lire. I suoi convertiti son pochi e costano un occhio alla finanza dello Stato, ma non importa; intanto le sterline passano a gruzzoli nelle larghe tasche dei missionari, che non guardano più in là. Le loro lettere credenziali portano scritto: *Buono per tante sterline al mese.*

Voltiamo la medaglia. Anche il Cardinale Lavignier rilascia ai suoi missionari d'Africa le loro credenziali ma con questa formola semplicissima: *Buono per il martirio.*

Un cotai giorno si presentò all'E. mo Porporato un sacerdote della Diocesi di Rodez, e gli si inginocchiò dinanzi consegnandogli le sue carte. Il Cardinale lette che le ebbe, vi scrisse sotto: *Visis pro martyrio.* E poi guardandolo in volto:

— Accettate le condizioni?
— Eminenza, sono venuto unicamente per questo.

— Ebbene, andate.

E il missionario volò alle parti più interne dell'Africa equatoriale, e in meno di un anno vi colse la palma dei martiri.

Stando alle ultime statistiche del *Matin*, giornale liberalissimo, la Francia ha ora in Africa circa quattro mila di questi preti, senza contare i fratelli coadiutori, i catechisti, le suore e i sacerdoti indigeni tutti informati dello stesso spirito.

E' solo da essi che l'Africa può sperare la sua redenzione.

La Conversione di un Dignitario Massonico IN ROMA

Sotto questo titolo leggiamo nel periodico *Fede e Patria*, organo dell'Unione antimassonica, e leviamo quanto segue:

spose candidamente la verità; e la storia della piccola straniera fu narrata per la centesima volta.

La signora attempata guardava la ragazzetta con gran bontà.

Ita si sentiva attirata a lei, e nondimeno, quando la signora Gerby parlò della propria nipotina Tecla, e del desiderio che aveva di darle una compagna di studio e di giuoco, Ita si rifugiò istintivamente fra le braccia della povera vecchia, come per difendersi da una nuova separazione.

La contadina, invece, fu ben felice, e vide in quel disegno da attuarsi più tardi, un tratto della Provvidenza.

Ella aveva il cuore sì buono, così sensibile, che non poté trattenersi dal dire:

— Ah! mia cara signora, se poteste aspettare che io fossi morta! Non andrò molto per le lunghe la cosa, perocchè io m'indebolisco ogni giorno più.

La signora Gerby, fu commossa da quell'ingenua preghiera, e rispose che nulla costringeva a far presto, che la nipotina era tuttavia giovanissima, e che, per il momento, le cose sarebbero rimaste a questo punto, senza che il castello e la capanna si perdessero di vista.

Mamma Deschamps fu contentissima. Da una parte, l'avvenire della sua cara figliuola le pareva assicurato; dall'altra ella

Cediamo ben volentieri lo spazio al nostro amico e collaboratore Covicchio (uno dei fondatori e membro del Consiglio Direttivo Generale dell'Unione Antimassonica) per la descrizione della conversione testè avvenuta in Roma, di un *maestro massone*:

«La mattina del 6 corr. mi si presentò una persona, della quale non credo opportuno dire il nome, rivelandomi per un *dignitario massonico* da poco convertito. Io rimasi a tutta prima sbalordito da tale inaspettata notizia, ma fattomi animo, gli domandai qualche spiegazione ed i particolari della sua conversione. Egli, piangendo dirottamente cominciò a narrarmi la seguente storia che cercherò di riassumere il più brevemente e fedelmente possibile:

«Da circa dieci anni, cominciai a dire, io mi ero iscritto alla Massoneria; giovane ancora, avevo stretto relazione con molti amici, frequentavo con essi, teatri, caffè chantant, sale di bigliardi, filodrammatiche ed altri ritrovi. Fu in uno di questi ritrovi, che mi accinsi ad iscrivermi in una società liberale, che per mie ragioni particolari, non nomino. Socio di questo sodalizio, frequentandone le adunanze, le feste ed altri trattenimenti, strinsi relazione con un membro del Consiglio Direttivo, di detta società, appartenente alla massoneria, che mi cominciò ad adescare con i suoi discorsi *umanitari*, come si piacciono chiamare i massoni tutti. Caddi nel laccio, non trovai nessuna difficoltà, e diedi il mio nome.

Qui pianse, singhiozzando, io gli feci animo invitandolo a calmarsi; dopo qualche minuto riprese:

«Creda, sig. Covicchio, sono stati per me dieci anni d'inferno. In questo decennio dimenticai la Chiesa. Presi moglie quattro anni dopo iscritto alla setta, ed essendo mia moglie di famiglia cristiana, accondiscesi a celebrare il rito religioso.

«Il rientrare in chiesa la mattina del matrimonio, fu per me il principio di una lotta, di una lotta interna contro la mia coscienza, lotta che sostenevo in casa colla mia buona moglie e con due miei piccoli figli, lotta che è durata fino al giorno della mia conversione, pochi mesi or sono.

«Può immaginare, *sei anni* di lotta! Non più pace, non più tranquillità nel santuario della mia adorata famiglia! Ma finalmente sono ritornato libero, mi pare di esser ringiovanito, mia moglie è ritornata per me l'angelo tutelare, i miei figli sono la mia gioia e la mia consolazione. Sono finalmente contento, mia moglie ha pianto tanto, in sei anni, ed io non piansi che pochi giorni! Mia moglie ha pregato per me la Vergine SS. del Buon Rimedio e questa ha fatto la grazia ed io non mancai di renderle i ringraziamenti, portandomi per ben due volte nella chiesa di N. ove richiesto di un confessore, a lui tutto rivelai e confidai acco-

standomi poscia alla S. Mensa Eucaristica. Che giorno felice, fu per me quando, dopo dieci anni mi accostai al sacro altare. Quel buon confessore che bontà d'animo nel confortarmi! E qui cavando dalla tasca interna e consegnandomi un libriccino manoscritto ed una fascia verde che più sotto descriverò, mi disse:

«In pegno della stima che ho verso di lei, che combatte le rievse e perverse dottrine della massoneria, gli dono questi oggetti, che conserverà qual ricordo della mia spontanea e vera conversione, e Dio voglia che il mio esempio possa recare salutare frutto a tanta ingannata e tradita gioventù.»

Terminato piangendo questo racconto, io volsi al mio interlocutore alcune parole di conforto e poscia cominciai a fargli delle domande sulla massoneria, sul suo ordinamento e sul campo di azione comandato ai fratelli. Alle quali cose egli rispose:

«Caro signore, andrei molto per le lunghe, se ora dovessi dirle tutto ciò che si fa e si discute dalla Setta, basti per ora il dirle che, da quel che potei sapere qualche giorno prima della mia conversione, la massoneria prenderà parte attivissima nelle Elezioni Amministrative di quest'anno, raddoppiando ed usando tutte le proprie forze, onde impedire ad ogni costo la vittoria dei cattolici. Occorre per ciò, che questi più che mai si agguerriscano e serrino le loro file, onde resistere all'assalto avversario. Secondo un mio parere poi, troverei anche utile che i cattolici, imitando i liberali o massoni (che è lo stesso) scegliessero i loro candidati fra tutte le varie gradazioni sociali includendo nelle loro liste anche qualche operaio. Se sapesse quanto vuol dir ciò! Più di un operaio vota per le liste liberali, solo perchè vi vede incluso qualche suo pari. Basti il dirle che la massoneria usa moltissimo questa tattica e con sommo vantaggio».

«Riguardo poi alle progettate leggi del divorzio, e della precedenza del matrimonio civile sul religioso, la massoneria farà del tutto affinché esse, o presto o tardi, vengano approvate e occorre assolutamente che i cattolici si agitano con stampa, adunanze, petizioni ecc. se vogliono avere il sopravvento.»

Qui interruppe il discorso ed io temendo di annoiarlo soverchiamente non feci altre domande. Dopo brevi parole, promettendo di venirmi a trovare nuovamente, si accomiatò stringendomi la mano.

Profonda fu in me l'impressione prodotta da sì inaspettata visita, come pure mi commosse moltissimo la sua storia e la sua conversione che, in qualche punto mi fece anche piangere.

La fascia del grado è di seta verde, larga 15 centimetri e lunga metri 1,40, ri-

cità di costumi e di parole, e dichiarò di volere per lo innanzi pagare la costoletta, due dita di vino, e le mesate di scuola, senza far torto alla tabacchiera cui ella si proponeva di empirne d'un tabacco eccellente.

Che felicità sarebbe diminuire il peso del fardello così coraggiosamente portato dalla contadina!

Nondimeno espressamente non volle che fosse in nulla mutato l'abito della fanciulletta, desiderando che, finchè abitasse nella capanna, non fosse vestita meglio della sua protettrice.

La signora Gerby, interessandosi a tutto, fece il giro del giardino, e stupì vedendo qual partito ne sapessero trarre le pazienti e laboriose mani della mamma Deschamps.

Non un cantuccio di terra che non fosse sfruttato; c'era da domandarsi come mai una donna debile ed attempata potesse occuparsi di tanti e sì minuti particolari.

E' vero che ogni sera, nel punto di coricarsi, Ita sentiva la vecchia a dire:

— E' strano, mi sembra d'essere più stanca oggi che ieri! Non so da che possa provenire questo.

D'onde proveniva? Povera donna! Ahimè, donde viene che nulla dura? che tutto quaggiù passa e se ne va per non tornar più?

(Cont.)

LA SPIGOLATRICE

La fanciulletta obbedì graziosamente. Andò a fermarsi dinanzi allo sportello. Era così gentile a vedersi colla sua veste azzurra, quasi bianca a forza d'essere stata lavata, col suo grembiolino azzurro, colle sue scarpe grossolane!

Fece una bellissima riverenza, e si trasse indietro per lasciare che il domestico aprisse lo sportello, ed aiutasse la signora a scendere.

— Buon giorno, piccola spigolatrice.

— Buon giorno, signora.

— La signora è ben buona di venirci a vedere, disse la vecchia piegando le ginocchia, secondo il costume antico di salutare proprio delle contadine.

— Vi promisi di venire, buona mamma, ed io mantengo sempre le mie promesse.

La ricca signora entrò nella povera casuccia, e parve contentissima di trovarcisi. Accettò la migliore sedia, rispettosamente offeritale, e parlò con piglio così benevolo che la buona donna non si sentì punto impacciata dalla presenza di lei.

Alle domande che le vennero fatte, ri-

piegata in due a forma di tracolla, con un'asola, che serve al bottone del fodero del pugnale.

Porta nel mezzo, ricamato in oro a canutiglia, il compasso aperto ad angolo, acuto, intrecciato colla squadra capovolta a forma di V, molto allargato, ricamato in oro come il compasso. Nello spazio vuoto fra il compasso e la squadra c'è un numero (che credo prudente non riferire) coi soliti tre puntini, l'uno e l'altro in oro come sopra.

Questi emblemi sono incorniciati da un ramoscello d'alloro, con bacche a sinistra, da un ramoscello di quercia a destra. In alto i due ramoscelli lasciano un vuoto di un pollice circa, che è chiuso, ma più in alto, dalla stella massonica pentagona. Tutto ricamato in oro a canutiglia.

Sotto questo gruppo simbolico, entro una specie di timpano rovesciato, senza punto, è ricamato in argento un teschio cogli stinchi incrociati. L'oro e l'argento sono molto anneriti e la fascia invecchiata e macchiata dall'ossido.

Le figure di Crispi

Il Tribunale di Termini (Sicilia) ha giudicato il 19 corr. il fatto del *Firmatissimo*, cioè la calunnia architettata dal vice cancelliere di pretura Buonsignore contro Giuseppe Alessi e la moglie sua.

Il Tribunale ha riconosciuto che il Buonsignore li aveva incolpati di essere autori del *Firmatissimo* sapendoli innocenti, e lo si ha condannato a tre anni di reclusione, alla interdizione dai pubblici uffici, alle spese del processo e ai danni verso le parti lese. Un pubblico immenso ha applaudito alla sentenza.

I lettori ricorderanno: l'on. Crispi, dopo aver promosso di schiacciare i suoi contraddittori sotto un cumulo di documenti che avrebbero provato come la rivoluzione fosse preparata colle congiure e l'oro straniero, dai Fasci, lesse un solo documento, quello che resterà nella storia col nome di *Firmatissimo*. Ebbene, quello proprio — quel solo citato — era peggio di una falsità, era una calunnia grottesca e l'autore della quale è stato tanto giustamente che severamente condannato dal tribunale. E con simili storie, aggiunte a quelle del prete Urso, si dice di salvare l'ordine e il paese!

Il Congresso Eucaristico a Torino

(Vedi numero di ieri).

PROGRAMMA

1ª SEZIONE

A) — Fede e pietà

L'Eucaristia, centro della fede cristiana. La divozione all'Eucaristia, alimento e scopo finale di tutte le altre divozioni.

— Studiare e proporre i mezzi di diffondere vieppiù la devozione della SS. Eucaristia, unitamente alla devozione del S. Cuore di Gesù Cristo.

— Nell'insegnare il catechismo spiegare bene il dogma della presenza reale di Gesù Cristo nell'Eucaristia.

— Insegnare ai ragazzi a servire bene e con devozione la S. Messa.

— Studiare il modo di attirare alla Santa Messa i ragazzi che vanno a scuole, ove non si insegna il catechismo.

— Proporre mezzi pratici per difendere la nostra fede contro l'incredulità e l'errore.

B) — Santa Messa e Comunione

Liturgia della Messa pel popolo, acciò che sappia quello che è la Messa, e come vi si deve e si può pregare.

Assistenza quotidiana al Santo Sacrificio. Messe per i fedeli defunti.

Comunioni generali fatte con solennità — Precetto Pasquale.

— Comunione frequente.

Assicurare ai moribondi gli ultimi conforti della religione.

C) — Adorazione e Riparazione

Adorazione diurna e notturna.

Come accrescere il numero degli adoratori. Visita al Santissimo. Adorazione quotidiana universale. Genuflessione raccomandata anche alle donne.

Messe e Comunioni riparatrici — Istituzione della Guardia d'onore a Gesù Sacramentato.

Benedizione del SS. Sacramento.

Come riparare le profanazioni e le bestemmie contro la Santa Eucaristia.

— Mezzi materiali per impedire le intrusioni sacrileghe contro il SS. Sacramento.

Rispetto che si deve tenere nelle chiese. Esempio che devono dare gli uomini d'azione.

Modestia delle donne, che devono avere la testa velata o almeno coperta, soprattutto alla S. Comunione.

2ª SEZIONE

A) — Solennità pubblica

Corpus Domini. — Processioni di quel di. — Liturgia. — Quarant'ore. — Come farle con isplendore nelle chiese povere, —

Pellegrinaggi Eucaristici. — Congressi Eucaristici. — Come promuoverli fra noi; come renderli praticamente fecondi. — Comitati Eucaristici.

B) — Associazioni

Confraternite del SS. Sacramento. — Loro azione religiosa e sociale. — Altre associazioni, sia per accendere l'amore verso nostro Signore nel SS. Sacramento, sia per la necessità e lo splendore dal culto.

Che cosa potrebbe farsi per ridare alle confraternite lo spirito primitivo.

Come si possa cooperare al conseguimento dell'altissimo scopo proposto nel Congresso Eucaristico di Gerusalemme dello scorso anno 1893.

C) — Storia.

Regno di G. Cristo. — Fondamento storico di questo regno nella Società.

Patti sociali, soprattutto patti italiani, e loro risultati.

Il riconoscimento pratico della Sovranità di Cristo nell'Eucaristia è la sorgente d'onore, di gloria, di prosperità negli individui, nelle famiglie, nella società. — Omaggi a Nostro Signor Gesù Cristo nell'Eucaristia.

Miracoli Eucaristici. — Se si parla di miracoli avvenuti in Italia, documentarli, ove già i documenti non sieno conosciuti. — Omaggi di Repubbliche, di Città e di Regni in Italia.

Altri fatti memorabili in onore di Gesù Cristo nell'Eucaristia.

D) — Arte.

Come l'arte (pittura, scultura, architettura, musica), può concorrere all'accrescimento della divozione e pietà verso il SS. Sacramento e della divozione al S. Cuore.

Che ha fatto l'arte a questo scopo nei secoli andati. — Carroccio delle Repubbliche italiane. — Che cosa fosse. — Carri Eucaristici delle altre nazioni, portati nelle battaglie.

Musei Eucaristici: loro importanza storica.

E) — Propaganda.

Indice ragionato dei migliori libri, che possano accendere maggiormente nelle diverse classi della Società l'amore a Gesù Cristo nell'Eucaristia ed al suo divin Cuore.

Proporre i mezzi, perchè in ogni città si istituisca una biblioteca circolante di tali libri.

Libro popolare che faccia conoscere le varie Confraternite e pratiche devote verso Gesù Sacramentato e verso il S. Cuore di Gesù.

Lavoro popolare per fare intendere la necessità che i Cristiani riconoscano Gesù Cristo praticamente come Sovrano della Società, e quindi che le leggi sieno informate alla sua celeste dottrina, dimostrando che Gesù Cristo è il legame delle famiglie ed anche della Società.

3ª SEZIONE

RIUNIONI SACERDOTALI

A) — Santificazione del sacerdote

Santificazione del Sacerdote per mezzo dell'Eucaristia. — Società dei Sacerdoti adoratori del SS. Sacramento. — La adorazione del SS. nei Seminari. — Recita del Breviario davanti il SS. Sacramento. — Preparazione immediata al S. Sacrificio.

Dovere che ha il Sacerdote, soprattutto il Parroco, di edificare i fedeli colla celebrazione devota della S. Messa e colla preghiera davanti al SS., e con dare pubblicamente un certo tempo all'azione di grazie dopo la Messa. — Nella amministrazione dei Sacramenti come deve trattare le anime.

B) — Materiale liturgico

Altare — Vasi sacri — Indumenti sacerdotali — Tabernacolo — Modo d'impegnare la profanazione — Lampada del Santuario — Materia del S. Sacrificio — La Chiesa o Cappella — La Sacristia.

C) — Personale delle Chiese

Portamento esteriore del Sacerdote — Rispetto reciproco che si debbono i Sacerdoti fra loro, particolarmente i chierici ai Sacerdoti — Formazione dei chierichetti ed altri inservienti alle sacre funzioni — Formazione dei sagrestani.

Vercelli)

Torino)

marzo 1894.

* LORENZO, Arcivescovo di Vercelli.

* DAVIDE, Arcivescovo di Torino.

LA SERBIA E LA SANTA SEDE

Abbiamo da Roma:

Si parla molto, e non con eccessiva esattezza, dell'udienza accordata dal S. Padre al nuovo presidente del Consiglio dei ministri di Serbia, Simitch, e se ne traggono conclusioni precipitate.

Diciamo di che si tratta.

Il signor Simitch, che era venuto a Roma per presentare le sue lettere di richiamo come ministro accreditato presso il Quirinale ha voluto — finita la sua missione e preso congedo dalla Corte di Savoia e dai ministri — sollecitare l'onore di presentar-

i suoi omaggi al Pontefice. Quantunque scismatico il Simitch ha avuto la delicatezza di attendere la fine della sua missione per render visita allo stesso Cardinale Galimberti, da lui conosciuto alcuni anni sono a Vienna.

Dopo la visita al S. Padre, il Simitch si è recato ad ossequiare il Card. Rampolla, ed in entrambe queste visite il Presidente del Consiglio si è trattenuto sulle questioni pendenti tra il Governo di Serbia e la S. Sede riguardanti la Chiesa cattolica in quel regno.

Per quanto consta non è il caso per il momento di un concordato a guisa di quello esistente col Montenegro, dove i cattolici sono assai più numerosi che in Serbia; ma nei Balcani, ove le gelosie di nazionalità sono vivissime, la scelta dei missionari, del vicario apostolico e - all'occorrenza - del Vescovo hanno una importanza grandissima, tanto per la prosperità delle missioni quanto per la fiducia del governo.

Attualmente i cattolici di Serbia obbediscono al Vescovo di Diakovar, che ha l'amministrazione apostolica delle loro chiese, mentre in Bulgaria e in Rumania vi sono diocesi organizzate e fiorenti.

Il passo fatto spontaneamente dal signor Simitch fa sperar bene per lo sviluppo della Chiesa cattolica anche in Serbia, dove fino ad oggi le discussioni interne hanno impedito il libero svolgimento delle istituzioni civili.

ITALIA

Feltre — Il quarto centenario del B. Bernardino — Si è costituito in Feltre un Comitato composto di illustri cittadini, per celebrare degnamente il quarto centenario dalla morte di quella gloria d'Italia e dell'Ordine francescano che fu il B. Bernardino da Feltre; centenario che cade il 28 settembre di quest'anno.

Oristano — Le cavallette tornano a devastare la Sardegna — Scrivono da Oristano: Le cavallette ricominciano ad apparire. Triste apparizione che preoccupa i poveri diavoli di proprietari che hanno la sventura di possedere e lavorare dei campi per vederli poi distrutti dal vorace insetto.

In parecchie località le cavallette nascenti sono state vedute dai contadini; siamo dunque da capo.

Poiché il segno d'allarme è dato, non si dovrebbe indugiare con i provvedimenti. La provincia ha stanziato in bilancio 50 mila lire per lo sterminio di questo flagello.

Torino — Per Kossuth — I funerali a Torino non avranno luogo prima di lunedì. Si attendono dall'Ungheria deputati, magistrati e commissioni.

Il Municipio di Budapest decise d'invitare una commissione di venticinque membri a Torino.

Si darà il nome di Kossuth alla via principale di Budapest e le spese di trasporto della salma da Torino a Budapest saranno a carico di quest'ultimo municipio, che la tumulerà in un sepolcro d'onore e vi erigerà un mausoleo. Si è aperta in tutta l'Ungheria una sottoscrizione per erigere un monumento a Kossuth.

Corre voce però che il governo imperiale non voglia concedere il rimpatrio della salma, causa il fermento che regna in Ungheria.

Ventimiglia — Diligenza travolta in un fiume. — Presso il villaggio di Clair, mentre una diligenza percorreva la strada San Lorenzo-Perpignano, fu colta da un impetuoso vento e travolta nel fiume. La vettura disgraziatamente era carica di passeggeri.

Subito accorsero numerosi abitanti di Clair che riuscirono a salvare diverse donne e il postiglione Labal. Solo una signora, certa Maria Vidal, d'anni 50, malgrado i ripetuti sforzi di alcuni giovanotti, annegò miseramente travolta dalla corrente. Anche i tre cavalli che erano attaccati alla diligenza perirono annegati. La signora Vidal portava con sé cuciti in una cintura 10,000 franchi che aveva riscosso a Perpignano. Finora non fu possibile rinvenire il corpo della disgraziata.

ESTERO

America — Ruberie all'Ospedale italiano di Buenos-Ayres — La Patria degli Italiani di Buenos-Ayres del 20 febbraio giunta oggi, reca una lusinghiera lettera del dott. Carlo Spada, concernente l'Ospedale italiano di quella città, che è senza dubbio la principale amministrazione italiana del Plata.

Questa lettera accenna a ruberie e frodi ingenti commesse nella farmacia dell'Ospedale, a danno dell'amministrazione e degli ammalati e specifica delle accuse contro il farmacista Bellati, e l'ispettore di quell'istituto Genzana.

Austria-Ungheria — L'imperatore d'Austria ha lavato i piedi a dodici poveri — Il secolo ha da Vienna che il Giovedì Santo, al palazzo imperiale ebbe luogo la lavanda dei piedi a dodici poveri vecchi da parte dell'Imperatore.

Quest'anno, fra i vecchi, ve n'era uno sano e vegeto di 101 anni.

L'imperatore entrò nel salone della cerimonia col Cappellano di palazzo, il Mastro di Corte, Principe Hohenzollern, parecchi Arciduchi e molti nobili. I vecchi attendevano coi piedi nudi.

L'imperatore, mentre il Cappellano recitava preghiere analoghe, lavò, ginocchioni, i piedi a ciascun vecchio con una spugna, asciugandoli man mano con pannoletti che gli porgeva un servo.

Un Sacerdote teneva il catino d'argento.

Quindi l'imperatore si ritirò col seguito, mentre i vecchi si radunavano a banchetto.

Lasciando il palazzo imperiale, ricevettero tutti i tradizionali fiori d'argento.

Belgio — Il disastro di Santander. — Le comunicazioni telegrafiche furono ristabilite. Ieri vi fu una dimostrazione tumultuosa in occasione dei funerali delle vittime. Le truppe dovettero intervenire.

Il nuovo prefetto e la Commissione tecnica, per soddisfare all'opinione pubblica, decisero di far saltare gli avanzi del *Machicaco* mediante petardi, quantunque credano che non vi esista più dinamite.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

Cividale, 23 marzo 1894.

Anche nel Legato della *Dottrina Cristiana* rimase soccombente il Comune di Cividale avendo il Consiglio di Stato, con sua decisione abbassata col Decreto 9 marzo 1894 del Ministero degli interni, dichiarato « che l'istituto della Dottrina Cristiana sia meramente educativo e d'istruzione fondata a pro della generalità degli abitanti di Cividale e perciò soggetto al Ministero d'istruzione pubblica; e che, quanto al fine, esso non è menomamente venuto a mancare, nè vi sarebbe per conseguenza ragione alcuna di mutarlo. — Nè concentramento adunque, nè trasformazione, come sempre ha sostenuto, in Consiglio comunale e con separati ricorsi alla Giunta Provinciale amministrativa ed al Ministero degli interni, l'avvocato Brosadola Pietro, tanto combattuto da un manipolo di duri avversari, che dovranno o tosto o tardi cedere di fronte alla ragione ed alla giustizia.

Gaudenzio.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 24 MARZO 1894 —

Udine-Riva-Castello Altessa sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 6.3

Min. Ap. notte 2.

Barometro 755.

Stato atmosferico Vario

Vento Calma

Pressione Stazionario

Jeri Sereno

Temperatura: Massima 15.0 Minima 3.6

Media 8.0 Acqua caduta

Altri fenomeni:

BUONE FESTE

A tutti i nostri lettori auguriamo le sante Feste Pasquali ricche di ogni dono di Dio.

Lunedì e Martedì prossimi, II° e III° festa pasquale, di precetto ecclesiastico, non si pubblica il giornale.

Gli eroi delle tenebre

Anche questa notte gli eroi delle tenebre s'erano messi alle loro gesta vandaliche, ma in borgo Gemona furono sorpresi dalle guardie di P. S. e condotti in custodia, da dove però questa mattina, furono liberati, salvo il loro dovere di dover comparire davanti al giudice per offesa alle leggi.

Consiglio comunale

Ecco l'ordine del giorno che verrà svolto nella seduta di venerdì 30 corr. dal nostro Consiglio.

Seduta pubblica.

1. Approvazione dei seguenti prelevamenti dal fondo di riserva (Cat. 47 Bilancio 1894) fatti dalla Giunta Municipale.

a) di L. 16.70 applicate alla Cat. 13 a saldo spese di primo corredo per i Vigili Urbani (delib. 8 Marzo 1894 al N. 1937).

b) di L. 825.73 applicate alla Cat. 49 onde saldare anticipazione di spese per opera di presa e condotta di acqua potabile in seguito a nuove concessioni fatte a privati (delib. 15 Marzo 1894 al N. 2102).

2. Rinuncia del sig. avv. Luigi Braida a Consigliere Comunale.

3. Lista Elettorale politica per il 1894.

4. Congregazione di Carità — Consuntivo 1892.

5. Rinuncia del sig. avv. Carlo Braida a membro della Congregazione di Carità — surroga.

6. Nomina dei Revisori dei Conti Comunali del 1893.

7. Designazione dei Consiglieri Comunali che scadono nel 1894.

Mozione di alcuni Consiglieri Comunali per l'acquedotto delle frazioni.

9. Interpellanza del Cons. sig. Pletti sul servizio di illuminazione elettrica.

Seduta privata.

a) Assunzione del quoto della pensione assegnata al sig. Ghirotti. II. deliberazione.

b) Sussidio al sig. Vendramini ex bidello della scuola Tecnica. II. deliberazione.

La gara d'onore e lo studio del latino

L'on. Baccelli in seguito al ristabilimento della licenza di onore fra gli alunni dei Licei e dei Ginnasi regi e la gara fra i licenziati di onore del Liceo, ha diretto ai capi degli istituti d'istruzione secondaria

classica una circolare nella quale, ricordato che la gara fra i licenziati d'onore dovrà alla fine di quest'anno scolastico, farsi sopra la letteratura latina, insiste sull'importanza e sull'indirizzo di tale studio.

« La lettura dei classici latini - scrive l'onorevole ministro - è ciò che costituisce, per così dire, il succo vitale degli studi ginnasiali e liceali. Ora io, mentre vo studiando il modo di rendere con acconce riforme al Ginnasio e Liceo il loro carattere essenzialmente letterario, di scuola classica e di riporre in essi lo studio della lingua e letteratura latina, in quell'onore del quale non avrebbero mai dovuto scendere, ho pensato che il concorrere a questo fine l'istituzione della gara potrebbe tornare proficuo. Confido che gli insegnanti, secondando il mio pensiero, sapranno trar profitto anche da questa occasione per riacendere nei loro alunni l'ardore per così nobile studio.

« Credo intanto utile avvertire che nelle prove delle gare di quest'anno i concorrenti dovranno dar saggio del loro valore non solo nel tradurre dal latino in italiano, ma anche nello scrivere latino. Onde gioverà che nel tempo che ancora rimano alle lezioni essi sieno in egual modo addestrati ad ambedue gli esercizi.

« Un'altra cosa desidero dai professori di latino dei licei e dei ginnasi: desidero avere da essi la prova che le raccomandazioni da me fatte intorno all'indirizzo educativo da dare allo studio della lingua latina non sono rimaste senza frutto. Terminato pertanto il terzo bimestre dell'anno scolastico, ciascun insegnante vorrà presentare al suo Preside o Direttore una breve relazione in iscritto dell'insegnamento da lui impartito, unendo ad essa la lista dei luoghi degli autori latini fatti studiare ai suoi alunni e la lista degli esercizi scritti proposti ad essi per lo studio a casa e in scuola, con qualche saggio degli esercizi medesimi da lui corretti.

« I signori Presidi e Direttori avranno cura di raccogliere queste relazioni coi lavori degli alunni ad esse uniti, e nella prima quindicina di maggio le invieranno al ministero accompagnate da una breve notizia circa il modo col quale ha proceduto e procede l'insegnamento della lingua e letteratura latina nel loro Istituto ».

Biglietti falsi

Avvertiamo i nostri lettori e tutti i negozianti, che sono in circolazione dei biglietti falsi da L. 5 portanti i n. 038819 serie 573.

Sono inoltre in circolazione numerosi biglietti falsi da 10, 25 e 50 lire.

I biglietti di Stato da 10 lire sono della serie 474 e 449 e portano i numeri 016899 e 067167. I biglietti da 25 lire della Banca Nazionale sono della serie 2, 23, 25, 27, e portano i numeri 7218, 7224, 7249 e 7719. Quelli da 50 lire B. R. portano il numero 97031.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele

In occasione delle feste Pasquali 25-26-27 corr. la Direzione della Tramvia a vapore Udine S. Daniele ha disposto di far circolare due treni speciali regolati dal seguente orario:

Partenza da Udine PG. ore 20. — arrivo a S. Daniele ore 21.20

Partenza da S. Daniele ore 20.20 arrivo a Udine PG. ore 21.40.

In detti giorni, i biglietti andata ritorno hanno validità dall'ultimo treno del giorno 25 fino al primo treno del giorno 26.

La Direzione

Fanciulli scomparsi

Da circa un mese sono scomparsi da Maiano certi Antonio Osso di anni 10 e Umberto Coletti di anni 7, assieme alle rispettive sorelle Teresa di anni 12 e Gilda di anni 10.

Per quante ricerche abbiano fatto finora i desolati parenti, tutte riuscirono vane. Temesi di qualche disgrazia.

Un uomo sotto il treno

A 100 metri dal k.m. 71,514, tra Sacile e Pordenone, venne rinvenuto il cadavere di Pivetta Erasmo di anni 22 stradino provinciale, il quale rimase investito dai treni di questa notte.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 26.º Reggimento fanteria eseguirà domani 25 dalle 15 1/2 alle 17 in piazza Vittorio Emanuele.

- | | |
|--|-----------|
| 1. Marcia militare | Brizzi |
| 2. Mazurka « Elvira » | Scolari |
| 3. Pot-pourri sull' « Elisir d'Amore » | Donizetti |
| 4. Valzer « Armonia delle sfere » | Straus |
| 5. Preludio, quintetto e finale I. nell'opera « I Lombardi » | Verdi |
| 6. Polka « Zicher » | Straus |

Utile pubblicazione

Presso i negozi di libreria e cartoleria dei fratelli Tosolini, Udine, trovasi il grande prospetto alfabetico dei Comuni della pro-

vincia di Udine in relazione alla popolazione, distretto, Collegio Elettorale, Agenzie Imp. ste, Ufficio del Registro, Tribunale, Pretura, Stazione dei R. R. Carabinieri, Ufficio Telegrafico Ufficio postale, Stazione ferroviaria, D. cesi.

Questo prospetto per la sua chiara disposizione delle singole partite è stampato su carta greva del formato 070 per 100 forma da per se un arredamento utile e pratico per tutti gli Uffici Comunali, Preture, Tribunali, Avvocati, Agenzie e Privati.

Per provvedersi di questa utile tabella, basta inviare cartolina vaglia da L. 1, alla Ditta suddetta la quale spedisce franco a domicilio.

Esposizioni riunite in Milano 1894

L'Esposizione dello Sport.

Il numero degli espositori, raggiunto sino ora da questa sezione, ha superato l'aspettativa, tanto che lo spazio destinato a tale mostra, e cioè di 5000 mq., è quasi esaurito completamente. S'invitano quindi i concorrenti ritardatari di sollecitare le loro domande, perchè poca area è ancora disponibile.

Possiamo intanto dar la notizia che la massima partecipazione a questa mostra venne data dal ciclismo — dalle fabbriche di carrozze, dall'ippica — dal tiro a segno (pel quale vi sono l'appoggio ed il concorso del Ministero) dalla nautica e dalla piscicoltura (ove pure il Ministero concorrerà). Il Comitato speciale, sta ora attendendo alla classificazione degli espositori.

(Si ricorda che il termine utile per l'iscrizione dei cavalli all'Esposizione è fissato al 31 corr.)

Per la corsa ciclista Monaco (Baviera)-Milano.

E' giunto in Milano il signor Roberto Tochtermann — un recordman bavarese, più volte campione per corse di 12 e 24 ore — per condurre a termine le trattative per la corsa di resistenza internazionale Monaco-Milano, progettata dalle società ciclistiche monacensi.

L'arrivo essendo a Milano, la corsa riuscirebbe un avvenimento ciclistico nuovo e di attrattiva per la città nostra, appunto nell'epoca delle Esposizioni Riunite. Siamo informati che le autorità ciclistiche milanesi s'accorderanno nell'ardito progetto.

I forni Anelli all'Esposizione.

Il parroco Anelli, l'inventore dei forni economici per la perfetta cottura di qualunque qualità di pane, ha trovato di aggiungere a questa già utile sua invenzione un perfezionamento per il quale esso viene ad imporsi principalmente nei grandi panifici e nei paesi dove, per mancanza d'acqua, non vi sono mulini.

Egli è riuscito a raccogliere tutto il calore eccedente del suo forno per muovere una macchina a vapore della forza da 3 a 4 cavalli, colla quale può fare funzionare od una impastatrice, od un torchio da pasta, od una macina da grano. Questo perfezionamento importantissimo è già applicato.

Per l'Esposizione di oli e vini.

In questi giorni si aduna la Commissione di assaggio per l'ammissione dei vini alla gara A del programma fra proprietari di vigne e produttori di vini da pasto. Sono già stati nominati i delegati del Comitato dell'Esposizione per la visita delle cantine dei concorrenti alle gare d'onore. Già quasi tutti i Comizi agrari e le Camere di commercio hanno comunicato al Comitato ordinatore i nomi dei loro delegati che dovranno unirsi nelle visite alle cantine al delegato del Comitato ordinatore. Le visite però non potranno incominciare prima del 26 marzo.

Un primo effetto della Esposizione di oli e vini.

Alla chiusura delle « Esposizioni riunite » verrà inaugurata a Milano una Mostra Enologica Campionaria Permanente, alla quale potrà esporre qualunque produttore di vini.

Naturalmente questa mostra avrà lo scopo anzitutto di sviluppare l'industria nazionale, riuscirà di una grande utilità pratica e raccoglierà senza dubbio il plauso di tutti coloro che seguono e s'interessano al progresso della scienza enologica.

« In Tribunale »

Udienza del 23

Picco Maria di Udine detenuta per oltraggio alle guardie di città fu condannata alla reclusione per giorni 18.

Modesti Emilio di Basaldella detenuto per truffa fu condannato a giorni 21 di reclusione e alla multa di L. 190.

Prevedere e prevenire

L'influenza! questa malattia essenzialmente epidemica ed attribuita ad un agente infettivo, ha dimostrato con l'immenso numero dei colpiti, quale vantaggio di resistenza abbia un organismo sano di fronte a uno già dominato da una malattia costituzionale. I casi gravi e quelli terminati ad esito funesto per le complicità si riferiscono

a quegli individui attaccati in cui già dominava l'erpetismo, la scrofola, la tubercolosi. Oggi abbondano queste malattie e tutte inducendo una profonda alterazione del sangue espongono l'organismo ad essere colpito ed in modo violento dalle cause infettive. Oggi il fatto delle doppie infezioni è incontrastabile nel campo clinico e però l'igiene medica prescrive di prevenire a tempo lo sviluppo dei germi, distruggendone l'attività morbosa col ripristinare la normalità del sangue. L'unico rimedio i cui principi attivi d'origine vegetale sono assorbiti facilmente e senza disturbi dall'organismo è lo Sciroppo depurativo di Parigina Composto del Dott. G. Mazzolini di Roma.

« Presso l'inventore — Stabilimento Chimico Quattro Fontane 18, Roma; si vende la bottiglia grande L. 8, la piccola 4.50. — In un pacco postale entrano due bottiglie grandi o tre piccole: aggiungere L. 0.70 per l'affrancatura ».

Unico deposito in Udine presso la farmacia G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeroniti, — Gorizia, farmacia Pontoni Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni — Venezia, farmacia Böttner farm. Zampironi.

Ieri alle ore 10 pom. dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi cessava di vivere nell'età d'anni 81

PASQUA LUCCI

I figli, la nuora Felicita, il genero Claudio Taisch ed i nipoti addoloratissimi ne danno il triste annuncio ai parenti ed amici.

Udine li 24 marzo 1894.

I funerali seguiranno domani domenica 25 corr. alle ore 8 ant. nella Chiesa Metropolitana partendo dalla via Pulèsi N. 4.

Un ladro ingegnoso

Giorni sono veniva arrestato a Parigi un individuo sospetto di aver rubato un orologio dalla bottega di un gioielliere di nome Schmidt, dalla via di Vauges.

Alla stazione di polizia egli fu perquisito e non essendogli stato trovato nulla indosso, stava per essere rimesso in libertà, quando il commissario sig. Bureau si accorse che le suola delle sue scarpe erano insolitamente grosse.

Dietro ispezione si trovò che quelle suola erano fatte a bella posta per contenere roba rubata e in una di esse infatti era l'orologio del signor Schmidt.

Corsa velocipedistica di 3000 chilometri

Nove velocipedisti, cioè 8 spagnuoli ed 1 inglese, faranno un viaggio circolare in Spagna della lunghezza di 3000 chilometri.

Essi percorreranno in media 200 chilometri al giorno, si fermeranno un intero giorno in ciascuna di queste cinque città: Barcellona, Valenza, Granata, Siviglia e Madrid, mentre nelle altre città o pernoteranno o si tratteranno soltanto poche ore.

Essi calcolano di impiegare in questa corsa velocipedistica in tutto soltanto 20 giorni. Partiranno da Bilbao e vi ritorneranno dopo aver visitato 24 città, compresa Gibilterra.

DIARIO SACRO

Domenica 25 marzo — PASQUA DI RESURREZIONE.

Lunedì 26 marzo — S. Catalo.

Martedì 27 marzo — S. Giovanni er.

Mercoledì 28 marzo — S. Sisto II Pp.

ULTIME NOTIZIE

Contro i socialisti in Germania

Il *Dresdner Journal* di Berlino pubblica un manifesto firmato da tutti i deputati delle due Camere sassoni, meno i socialisti.

I firmatari s'impegnano a combattere efficacemente il partito socialista e qualsiasi altro partito sovversivo, anche fuori del Parlamento, specialmente in occasione di elezioni. I partiti d'ordine delle due Camere hanno nominato un Comitato che per combattere più efficacemente il socialismo, siederà anche durante le vacanze parlamentari, dirigerà la campagna antisocialista, ed appianerà gli screzi.

Questo Comitato permanente si compone di quattro deputati conservatori, due deputati moderati e due progressisti. Il precedente, che sarà certo imitato anche in altri Stati confederati, è salutato tanto più favorevolmente dalla stampa antisocialista di tutti i partiti, inquantochè la Sassonia, con la politica di Bebel, è forse il massimo focolare delle teorie socialistiche in Germania.

Francesco Giuseppe ad Abbazia

Da Vienna si afferma che Francesco Giuseppe la settimana prossima farà una breve visita ai Sovrani di Germania ad Abbazia. I particolari della visita non sono ancora fissati.

Secondo la *Neue Freie Presse*, l'Imperatore avrebbe intenzione di rimanere all'Abbazia soltanto alcune ore, sia per la mancanza di appartamenti adatti, che per turbare il meno possibile la quiete che l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania cercarono ad Abbazia.

TELEGRAMMI

Budapest 23. — Iersera vi fu pure una dimostrazione dinanzi all'*Orpheum*. I dimostranti scagliarono sassi contro la polizia per ottenere la sospensione dello spettacolo, ruppero vetri e in altri locali pubblici impedirono ogni rappresentazione.

Issarono per forza le bandiere sui teatri e su altri stabilimenti pubblici; avvennero parecchi conflitti colla polizia. Si contano venti feriti e alcuni arresti.

New York 23. — Il *New York Herald* ha da Rio Janeiro: Peixoto ha richiamato in vigore i decreti degli anni 1828-1851 autorizzanti l'esecuzione, senza processo, di tutte le persone indigene ovvero straniere che aiutarono gl'insorti direttamente od indirettamente.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

La Società Nazionale per assicurazioni d'indennità in caso di malattie

ha l'intento di offrire un decoroso ed onesto provento che compensi la mancanza del reddito professionale per cagione di malattia o suvenuta cronica.

Non è una Società assicuratrice di speculazione; essa colla sua forma schiettamente cooperativa, ha uno scopo di alta previdenza. Il suo statuto limitando al 6.00 l'interesse degli azionisti, ripartisce fra gli assicurati la maggior parte degli Utili Sociali.

Le tariffe della Società Nazionale sono mitissime:

Un professionista a 30 anni p. es. con L. 6.44 annue Lire 1.61 al trimestre si assicura L. 1.00 al giorno in caso di malattia; volendo assicurare più lire di diario, il premio aumenta in proporzione. Il premio varia però un poco a seconda dell'età e di certe professioni.

Agente generale in Udine sig. UGO FAMEA Via Mazzini (ex S. Lucia) N. 9

PILLOLE DI CREOSOTINA

Dompé - Adami

PILLOLE DI CREOSOTINA

Nuovo derivato dal Creosoto - Brevett.

PILLOLE DI CREOSOTINA

Esclus. Prop. Dompé-Adami Chim. Milano

PILLOLE DI CREOSOTINA

Sono il miglior rimedio del giorno.

PILLOLE DI CREOSOTINA

per la guarigione delle malattie di petto

PILLOLE DI CREOSOTINA

d'azione superiore al Creosoto stesso, ai preparati di catrame, ecc.

PILLOLE DI CREOSOTINA

Numerosi certificati medici attestano che

PILLOLE DI CREOSOTINA

sono infallibili nelle Tossi e Rau edini

PILLOLE DI CREOSOTINA

Guariscono i Catari bronch. e polmonari

PILLOLE DI CREOSOTINA

Laringiti, Bronchiti, Asma, Influenza ecc.

PILLOLE DI CREOSOTINA

Di grato sapore.

Non producono alcuna irritazione

PILLOLE DI CREOSOTINA

Rimedio il più pronto, efficace ed econom.

PILLOLE DI CREOSOTINA

Presso tutte le Farmacie

PILLOLE DI CREOSOTINA

Eleganti flaconi di 60 pillole Lire 2

PILLOLE DI CREOSOTINA

Gratis opuscolo sull'azione terapeutica

composizione chimica della Creosotina,

dietro semplice biglietto di visita ai chimici

Dompé e Adami, Corso S. Gelsio N. 10 Milano.

In UDINE L. Biasioli, F. Comelli, A. Fabris,

G. Comessatti, Girolami Filippuzzi.

UDINE — Piazza S. Giacomo — UDINE

(Angolo Casa Giacomelli)

Rispettabile Clero,

Appoggiato dalla benevolenza dei miei vecchi clienti studiai ogni mezzo onde renderli sempre più soddisfatti, ed a tale scopo feci fabbricare, dei tipi in ciras, scotti, panni, e scaviot, di assoluta mia specialità, avendo avuto cura di accoppiare, bontà di merci con prezzi di massima convenienza. Il mio negozio inoltre è assortito in ogni articolo di manifattura.

A richiesta si spediscono campioni a domicilio.

Con la maggior osservanza

MARTINUZZI FRANCESCO.

Domenico Bertaccini (V. avviso in IV p.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

SAPOL CRELIUM

(Sapol antisettico di esclusiva preparazione del laboratorio chimico A. Bertelli e C. - Milano)

In tempi
di epidemia

Disinfettante
sicuro
e
non pericoloso

Profumato

Parere di
Autorità
Mediche

Norme sicure

Se nelle condizioni ordinarie di salute può bastare l'uso del Sapol profumato o non, che è pure sufficientemente antisettico, nelle condizioni anormali (che possono disgraziatamente sopravvenire da un momento all'altro per lo svilupparsi del colera o per lo espandersi in taluni centri delle malattie tifoidee, vaiolose, difteriche, ecc.), è necessario che il pubblico abbia in pronto, e metta il medico nelle condizioni di avere sotto mano un forte antisettico che non presenti alcun pericolo, nel mentre garantisca una forte e perfetta disinfezione. Il « Crelium » rappresenta in modo assoluto questi grandi vantaggi e così un bambino lo può usare impunemente, una signora lo può adottare e per la ordinaria toeletta e per la toeletta intima, mentre non essendo né caustico, né velenoso come gli altri antisettici, non porta con sé il pericolo di abbruciature alla cute o agli abiti e alle biancherie, né irritazioni di parti delicate né pericolo di avvelenamento, mentre è poi di odore sano e gratissimo. Il Ministero di Salute Pubblica Germanico raccomanda nell'invasione colerica l'uso del sapone antisettico. Simile raccomandazione è stata fatta dalla Società Igienica Nazionale di Londra. L'illustre Prof. Ernesto Hart, membro di tale Società e batteriologo insignito, in pubblica lettura disse: « Una grande salvaguardia contro lo sviluppo del colera è la grande pulizia antisettica. L'adottato sistema di usare largamente il sepolcreto antisettico, ci permette di dire che il colera non farà molta strada. » Pulizia antisettica e moderazione nel vitto e nel bere devono essere strettamente adottati. E' assai raccomandato l'uso dell'acqua bollita sia per la cucina come per la lavatura degli utensili domestici, come per i lavacri personali. Non si usi mai una goccia d'acqua per bocca che non sia stata bollita! La disinfezione continua, giornaliera dei locali, da tenersi esemplarmente puliti, è assai vivamente raccomandata. Il « Crelium » rappresenta il migliore e più sicuro disinfettante che si possa desiderare.

Si vende da A. Bertelli e C., chimici-farmacisti, Milano, via Paola Frisi, 26, a L. 1 il pezzo, più cent. 20 se per posta; tre pezzi L. 2.75 e dodici pezzi L. 9.50, franchi di porto in tutto il Regno.

Trovati anche presso tutte le farmacie, drogherie e profumerie. — Concessionari per la vendita all'ingrosso in Italia: Paganini Villani e C. Milano, Bari, Napoli.

GIORNALE DI KNEIPP

Col giorno 1 Giugno passato è uscito per tutta l'Italia il GIORNALE di KNEIPP, organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, fedele traduzione del « Kneipp Blätter » edito in lingua tedesca in Donauwörth dal sig. L. Aner e redatto dal sig. I. Oki direttore del « Bad Sultz » Stabilimento idroterapico climatico, bagno modello del sistema Kneipp, in Peissenberg.

La pubblicazione del « Kneipp Blätter » è riconosciuta di tanta importanza per tutti quelli che sanno apprezzare la intelligente e provvida cura del celebre PARROCO KNEIPP, da essersi già meritata l'onore di due altre edizioni, una francese l'altra inglese.

In Italia il nome di Kneipp è già conosciuto, e molti Italiani vanno debitori a lui per il ristabilimento della loro guasta salute, ma non vi sono ancora conosciute le opere sue, eppure sono esse quelle che fanno dell'arte del Kneipp un bene pubblico ed universale; non esisteva finora veruna traduzione italiana del Kneipp Blätter che raccoglie quanto vi ha di più interessante sul metodo della cura a seconda dei vari mali che tormentano l'umanità.

Il GIORNALE di KNEIPP è quindi necessario a tutti: agli ammalati per trovare il modo di guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

Il parroco Kneipp non è l'inventore, ma bensì il riformatore della cura idroterapica. Dio lo ha fornito di rare doti, egli ha principalmente una grande perspicacia nella diagnosi delle malattie; per oltre 30 anni egli ha sempre praticato e migliorato, colle esperienze fatte, il suo sistema. Al presente il suo sistema è arrivato ad una perfezione che può vantarsi di assicurare moralmente il buon esito della cura d'ogni malattia, se le forze del paziente non sono ancora decadute da non sopportare una cura forte e delle applicazioni energiche, il lupus p. e. ed il cancro sono sempre passati per incurabili, eppure il parroco Kneipp è riuscito a curare vari casi gli ammalati poi che dai medici erano stati dati per spediti, e furono poi curati da Kneipp sono senza numero. Per dare una prova dell'efficacia della cura Kneipp, basta il fatto che ogni anno si portano a Wetschhofen dalle 15 alle 20 mila persone da tutte le parti del mondo e che forse altrettante sono quelle che si rivolgono in iscritto all'abate Kneipp per consiglio.

Il sistema Kneipp è inoltre il metodo di cura meno caro. In moltissimi casi ognuno può essere il suo proprio medico, basta che egli possiede il GIORNALE di KNEIPP qual fido consigliere.

Per accordi presi col signor L. Aner, proprietario ed editore del Kneipp Blätter, la Tipo grafia del Patronato in Udine, premiata a varie esposizioni e da S. Santina Leone XIII con due grandi medaglie d'oro, è la sola autorizzata alla pubblicazione del Giornale Kneipp in Italia, Litorale austriaco e Tirol italiano.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP, si ricevono esclusivamente alla Tipografia Patronato via della Posta 16, Udine.

L'ufficio annunzi del GIORNALE di KNEIPP è pure aperto nei locali della Tipografia Patronato.

Il GIORNALE di KNEIPP uscirà il 1° e 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4° reale

Prezzo annuo di associazione anticipato L. 5

Per associarsi al GIORNALE di KNEIPP, basta inviare una Cartolina-Vaglia di 5 lire e costo di cent. 10 alla Tipografia editrice Patronato, Udine.

Il primo numero del GIORNALE di KNEIPP uscirà il 1° Giugno p. v. con ritratto e biografia dell'abate Sebastiano Kneipp parroco in Wetschhofen.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP si ricevono fin d'ora.

LO SCIROPPO PAGLIANO rinfrescativo e depurativo del sangue del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA
Brevettato per marca depositata dal Governo stesso
Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo ommessati.

OROLOGERIA ed OREFICERIA LUIGI GROSSI

Via Mercatovecchio 13 -- UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento, e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per signora, Braccialetti, Buccole Anelli ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate
Polvere Enantica
composta con acini di uva per preparare un buon vino di smiglia scolorito e garantito igienico — Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4 con relativa istruzione



LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra ANVERSA e NUOVA YORK Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgervi a von der Becke e Marsily, in Anversa Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50; cento L. 45 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; il cento lire 13 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 — Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

LIQUORE STOMACALE RINFORZANTE DI FELICE BISLERI MILANO Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col

Ferro-China BISLERI
bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

422

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

AVVISO

Grandi provvedimenti per l'umanità! Non più fumo nei lumi, nelle case, né odore; non fiamma rossa: tutti questi inconvenienti sono scongiurati.

La Ditta Domenico Bertaccini in Mercatovecchio ha acquistato quest'anno un grandissimo assortimento di lumiere a petrolio e di tutte le qualità di lampadari a sospensione, e da appendersi alle pareti, e per tavolo, anche ad olio e petrolio di eleganti formati in modo da soddisfare a tutte le esigenze.

La suddetta ditta ha trovato un sicuro provvedimento per evitare il fumo l'odore anche alle macchine di fiamma circolare vecchie, dando luce forte e chiara.

Non dubita quindi che i signori acquirenti ne rimarranno pienamente soddisfatti.